

AVELLINO – Non può commettere passi falsi la Sidigas Avellino chiamata ad affrontare la Vanoli Cremona dell'ex Gigio Gresta. Il match, valido per l'ottava giornata del massimo campionato, si giocherà domani pomeriggio al Paladelmauro con inizio alle 18 e 15, e sarà diretta da Mazzoni, Biggi e Morelli. Nel consueto appuntamento del venerdì Coach Vitucci ha analizzato così la gara: "Per noi è una partita importante, perché abbiamo bisogno di vincere. Anche se stiamo fornendo delle prestazioni abbastanza buone, è chiaro che adesso il risultato è la cosa che conta di più. La squadra si è allenata bene, e c'è tanta determinazione a cogliere il risultato che deve essere il frutto del lavoro in palestra e di quello che si sta costruendo. Al di là dell'avversario, di tutto rispetto, la squadra sa dove vuole arrivare e in che modo: tutti stiamo lavorando per migliorare laddove ci sono problemi, e per rafforzare ciò che già si fa bene. Tutti sono concentrati nel perseguire questi obiettivi e vogliono prendersi delle soddisfazioni. In settimana qualche problema sparso c'è stato e c'è ancora; niente di grave ma questa squadra ha bisogno di avere tutti gli effettivi che si allenano insieme. Quello che ci impensierisce di più è Dean, che ha preso una botta alla mano. Non dovrebbe essere niente di preoccupante e, anche se in settimana non si è allenato, dovrebbe essere della partita. Riguardo Cremona, è una di quella squadre che ha costruito un roster migliore rispetto a quelle che dovevano essere le prospettive estive. Ha esterni che possono fare canestro in tanti modi e lunghi scaltri e di sostanza. Dovremmo essere bravi a fronteggiare il loro talento e il loro uno contro uno, sia individualmente che di squadra".

Quest'ultimo concetto, tradotto, significa che bisognerà dare una mano soprattutto a Lakovic che sta subendo spesso la maggiore dinamicità degli avversari. L'anno scorso, proprio contro Cremona, il play sloveno piazzò la zampata del campione, riuscendo nel finale di partita a mettere dentro le triple per ribaltare anche la differenza canestri. La Scandone è imbattuta in casa contro Cremona, avendo vinto tutte e quattro le gare disputate al Paladelmauro, ed il 1° dicembre non ha mai perso, in quanto ha ottenuto tre successi su altrettante partite giocate in questo giorno dell'anno. Unico ex della partita sarà coach Gigio Gresta, che quasi certamente dovrà rinunciare a Brian Chase, e che ha commentato così il match del Paladelmauro sul sito ufficiale di Cremona: "Andiamo ad affrontare una gara difficile contro una squadra molto lunga, dove i loro lunghi stanno facendo molto bene. Sono infatti il primo e secondo marcatore della squadra. Anche il loro pacchetto degli esterni è completo e ben assortito. Hanno sei punti in classifica ma la loro classifica, in questo momento, mi sembra abbastanza bugiarda per il potenziale della squadra. Sul loro campo che conosco molto bene, dove il tifo è molto caldo e corretto, abbiamo una tradizione negativa, ma anche con Cantù l'avevamo. Speriamo nello

stesso risultato. Per far sì che ciò accada serve una Vanoli più attenta con i lunghi e precisa nel tiro da fuori, e non è detto che questo basti. A proposito dei nostri lunghi, sto valutando una richiesta che Curtis Kelly mi ha fatto dopo l'allenamento. Il giocatore mi ha chiesto di avere la possibilità di partire dalla panchina per avere meno pressione. Non ho ancora preso una decisione in proposito, ma certamente ci sto pensando, perché se posso aiutare un mio giocatore è bene che lo faccia".

I favori del pronostico sono tutti a favore della Sidigas che quasi certamente potrà avere a disposizione Taquan Dean, che insegue il traguardo dei 1.000 punti con la casacca biancoverde, traguardo al quale mancano 24 punti, un'impresa non facile per la guardia di Red Bank, che negli ultimi tempi non è più così prolifico. Anche Cavaliero insegue un risultato tondo, la sua 100esima partita in doppia cifra. Ma i risultati individuali conteranno poco perché bisognerà assolutamente sfruttare il turno casalingo e conquistare due punti utili a dare maggiore concretezza alle speranze di conquistare l'accesso alle Final Eight di Milano.